



A.L.A. S.p.A.

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULLE PROPOSTE CONCERNENTI LE MATERIE POSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO**

Assemblea Ordinaria degli Azionisti

29 aprile 2024 - prima convocazione

Napoli, 12 aprile 2024

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI A.L.A. S.P.A. SULLE PROPOSTE CONCERNENTI LE MATERIE POSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA CONVOCATA PER IL 29 APRILE 2024

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di A.L.A. S.p.A. (“**ALA**”, la “**Società**” o l’“**Emittente**”) Vi ha convocato in Assemblea in sede Ordinaria per sottoporre alla Vostra approvazione le proposte di cui al seguente:

Ordine del giorno

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023 e destinazione del relativo risultato di esercizio e presa d’atto del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2023:
 - 1.1 Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023 e presa d’atto del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2023; deliberazioni inerenti e conseguenti;
 - 1.2 Destinazione del risultato d’esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Autorizzazione all’acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della precedente autorizzazione conferita dall’Assemblea ordinaria in data 27 aprile 2023; deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Nomina del Collegio Sindacale previa determinazione del relativo compenso:
 - 3.1 Nomina dei componenti del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
 - 3.2 Determinazione del compenso del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 e destinazione del relativo risultato di esercizio e presa d'atto del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2023; deliberazioni inerenti e conseguenti.

1.1 Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023 e presa d'atto del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2023; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

con riferimento al primo argomento posto all'ordine del giorno, siete stati convocati in Assemblea, in sede ordinaria, per l'esame e l'approvazione del progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 28 marzo 2024, che evidenzia un utile di Euro 10.127.113.

Contestualmente, viene presentato anche il bilancio consolidato del Gruppo ALA relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, già approvato dal Consiglio di Amministrazione nella medesima seduta del 28 marzo 2024.

Per tutte le informazioni ed i commenti di dettaglio si rinvia alla relazione sulla gestione, messa a disposizione del pubblico, insieme con il bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato, la relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, presso la sede legale, nonché sul sito *internet* della Società, nei termini previsti dalla normativa vigente.

Alla luce di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente:

– PROPOSTA DI DELIBERAZIONE –

“L’Assemblea Ordinaria di A.L.A. S.p.A.,

- udita l’esposizione del Presidente;*
- preso atto dei dati relativi al bilancio consolidato del Gruppo ALA chiuso al 31 dicembre 2023;*
- esaminati il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 e la relazione sulla gestione;*
- preso atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;*
- preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,*

delibera

- 1. di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 composto dallo stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione, prendendo atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione nonché della relativa documentazione accessoria;”*

1.2 Destinazione del risultato d'esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti

Signori Azionisti,

siete inoltre chiamati ad approvare la proposta del Consiglio di Amministrazione in ordine alla destinazione dell'utile di fine esercizio, come riportata nella Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione.

L'esercizio al 31 dicembre 2023 chiude con un utile di esercizio pari ad Euro 10.127.113, che Vi proponiamo di destinare come segue:

- Euro 6.772.500 a distribuzione di un dividendo pari ad Euro 0,75 per azione, a lordo delle ritenute di legge, con data di stacco del dividendo (c.d. *ex-date*), in conformità al calendario 2024 Euronext Growth Milan, il 20 maggio 2024, data di legittimazione a percepire il dividendo (c.d. *record date*) il 21 maggio 2024 e data di pagamento del dividendo (c.d. *payment date*) 22 maggio 2024;

la restante parte, pari ad Euro 3.354.613, a riserva di utili a nuovo, di cui Euro 1.195.502 a riserva indisponibile per utili su cambi ex art. 2426 c. 8-bis del Codice Civile.

Per maggiori informazioni si rinvia al Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 nonché alla relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione.

* * *

Alla luce di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente:

– PROPOSTA DI DELIBERAZIONE –

“L'Assemblea Ordinaria di A.L.A. S.p.A.,

- *udita l'esposizione del Presidente;*
- *visti i risultati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023;*
- *preso atto della relazione sulla gestione;*
- *preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,*

delibera

1. *di destinare l'utile netto di esercizio 2023, pari ad Euro 10.127.113, come segue:*
 - *Euro 6.772.500 a distribuzione di un dividendo pari ad Euro 0,75 per azione, a lordo delle ritenute di legge, con data di stacco del dividendo (c.d. ex-date), in conformità al calendario 2024 Euronext Growth Milan, il 20 maggio 2024, data di legittimazione a percepire il dividendo (c.d. record date) il 21 maggio 2024 e data di pagamento del dividendo (c.d. payment date) 22 maggio 2024;*
 - *la restante parte, pari ad Euro 3.354.613, a riserva di utili a nuovo, di cui Euro 1.195.502 a riserva indisponibile per utili su cambi ex art. 2426 c. 8-bis del Codice Civile.*

2. *di dare mandato a ciascun membro del Consiglio di Amministrazione, pro tempore in carica, in via disgiunta tra loro e con facoltà di sub-delega a terzi anche esterni al Consiglio, di provvedere a tutti gli adempimenti e formalità di comunicazione, deposito e pubblicazione inerenti a quanto sopra deliberato, ai sensi della normativa applicabile.”*

2. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della precedente autorizzazione conferita dall'Assemblea ordinaria in data 27 aprile 2023; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

con riferimento al secondo argomento posto all'ordine del giorno, siete stati convocati in Assemblea ordinaria per l'esame e l'approvazione della proposta di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie (c.d. *buy-back*).

In conformità alle disposizioni di legge applicabili, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno proporre all'Assemblea di rilasciare una autorizzazione nei termini illustrati nella presente relazione, previa revoca della precedente autorizzazione conferita dall'Assemblea ordinaria in data 27 aprile 2023.

2.1 Revoca dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea Ordinaria in data 27 aprile 2023

Il Consiglio di Amministrazione ricorda preliminarmente che l'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2023 ha deliberato di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad acquistare, per un periodo non superiore a diciotto mesi dalla data di adozione della deliberazione medesima, azioni ordinarie della Società senza valore nominale anche in una o più *tranche* e in ogni momento, anche su base rotativa (c.d. *revolving*), sino a un numero massimo di azioni proprie pari a n. 300.000 avuto riguardo alle azioni ordinarie della Società di volta in volta possedute sia direttamente dalla Società sia da società controllate e, comunque, ove inferiore, sino al numero massimo di azioni di tempo in tempo consentito per legge, per una delle seguenti motivazioni: (a) conservazione per successivi utilizzi, ivi inclusi: corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio o cessione di partecipazioni da realizzarsi mediante permuta, conferimento o altro atto di disposizione e/o utilizzo, con altri soggetti, ovvero la destinazione al servizio di prestiti obbligazionari convertibili in azioni della Società o prestiti obbligazionari con *warrant*; (b) intervenire, direttamente o tramite intermediari, per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi e per sostenere sul mercato la liquidità del titolo, fermo restando in ogni caso il rispetto delle disposizioni vigenti; (c) impiego a servizio di futuri piani di compensi e incentivazione basati su strumenti finanziari e riservati agli amministratori e ai dipendenti della Società, sia mediante la concessione a titolo gratuito di opzioni di acquisto, sia mediante l'attribuzione gratuita di azioni (c.d. piani di *stock option* e di *stock grant*) o a servizio di politiche di remunerazione variabile basata su strumenti finanziari; (d) operare sulle azioni proprie in un'ottica di investimento a medio-lungo termine, anche per costituire partecipazioni durature, ovvero comunque per cogliere opportunità di mercato anche attraverso l'acquisto e la rivendita delle azioni, operando sia sul mercato, sia (per quel che riguarda l'alienazione, la disposizione o l'utilizzo) nei c.d. mercati *over the counter* o anche al di fuori del mercato o tramite procedure di *accelerated bookbuilding* o ai blocchi; (e) impiego a servizio di eventuali futuri programmi di assegnazione gratuita di azioni agli azionisti.

Alla data di approvazione della presente Relazione tale autorizzazione è rimasta ineseguita e pertanto l'Emittente non detiene azioni proprie.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che le ragioni che avevano indotto a chiedere a suo tempo all'Assemblea l'autorizzazione a procedere all'acquisto e disposizione di azioni proprie siano da considerarsi tuttora valide.

Ciò premesso, in considerazione della prossima scadenza della delibera di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie (27 ottobre 2024) e al fine di consentire alla Società di conservare la facoltà di acquistare azioni proprie e disporne, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno proporre all'Assemblea di rilasciare una nuova autorizzazione, per un analogo periodo di 18 mesi, decorrente dalla data della relativa deliberazione, previa revoca della precedente deliberazione di autorizzazione assunta dall'assemblea ordinaria in data 27 aprile 2023.

Di seguito vengono indicati brevemente i termini e le modalità di acquisto e disposizione delle azioni proprie della Società, che il Consiglio di Amministrazione Vi sottopone ai fini del rilascio – da parte dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti convocata per il 29 aprile 2024 – della relativa autorizzazione.

2.2 Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e disposizione delle azioni proprie

L'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie oggetto della presente proposta è richiesta per consentire alla Società – nel rispetto della normativa, anche europea, di riferimento e delle prassi di mercato ammesse pro tempore vigenti – di perseguire le seguenti finalità:

- conservazione per successivi utilizzi, ivi inclusi: corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio o cessione di partecipazioni da realizzarsi mediante permuta, conferimento o altro atto di disposizione e/o utilizzo, con altri soggetti, ovvero la destinazione al servizio di prestiti obbligazionari convertibili in azioni della Società o prestiti obbligazionari con *warrant*;
- intervenire, direttamente o tramite intermediari, per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi e per sostenere sul mercato la liquidità del titolo, fermo restando in ogni caso il rispetto delle disposizioni vigenti;
- impiego a servizio di futuri piani di compensi e incentivazione basati su strumenti finanziari e riservati agli amministratori e ai dipendenti della Società, sia mediante la concessione a titolo gratuito di opzioni di acquisto, sia mediante l'attribuzione gratuita di azioni (c.d. piani di *stock option* e di *stock grant*) o a servizio di politiche di remunerazione variabile basata su strumenti finanziari;
- operare sulle azioni proprie in un'ottica di investimento a medio-lungo termine, anche per costituire partecipazioni durature, ovvero comunque per cogliere opportunità di mercato anche attraverso l'acquisto e la rivendita delle azioni, operando sia sul mercato, sia (per quel che riguarda l'alienazione, la disposizione o l'utilizzo) nei c.d. mercati over the counter o anche al di fuori del mercato o tramite procedure di *accelerated bookbuilding* o ai blocchi;
- impiego a servizio di eventuali futuri programmi di assegnazione gratuita di azioni agli azionisti; restando inteso che, al venir meno delle ragioni che hanno determinato l'acquisto, le azioni proprie acquistate in esecuzione della presente autorizzazione potranno essere destinate a una delle altre finalità sopra indicate o cedute.

2.3 Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione

Si propone che l'Assemblea autorizzi l'acquisto di azioni ordinarie interamente liberate della Società, prive di valore nominale, in una o più *tranche*, anche su base rotativa (c.d. *revolving*), fino a un numero

massimo di azioni proprie pari al 5% delle azioni in circolazione avuto riguardo alle azioni ordinarie della Società di volta in volta possedute sia direttamente dalla Società, sia da società dalla medesima controllate e, comunque, ove inferiore, sino al massimo consentito dall'art. 2357, comma 3, del codice civile.

Si propone altresì di autorizzare il Consiglio di Amministrazione a disporre delle azioni proprie in portafoglio, anche prima che siano esauriti gli acquisti per le finalità di cui al precedente Paragrafo 2.2.

In caso di disposizione di azioni proprie in portafoglio, si potrà procedere ad ulteriori operazioni di acquisto fino alla scadenza dell'autorizzazione assembleare, fermi restando i limiti quantitativi di legge, anche relativi al numero di azioni proprie che, tempo per tempo, possono essere detenute dalla Società o da sue controllate, nonché le condizioni stabilite dall'Assemblea.

2.4 Informazioni utili ai fini di una compiuta valutazione del rispetto dell'articolo 2357, commi 1 e 3 del Codice Civile

Ai sensi dell'articolo 2357, comma 3, del Codice civile, il valore nominale delle azioni proprie che la Società può acquistare non può eccedere la quinta parte del capitale sociale, tenendosi conto a tal fine anche delle azioni possedute da società controllate.

Il capitale sociale sottoscritto e versato della Società alla data della presente relazione è rappresentato da n 9.030.000 azioni ordinarie prive di valore nominale. Alla data odierna la Società non possiede azioni proprie.

Ai sensi dell'articolo 2357, comma 1, del Codice Civile, è consentito l'acquisto di azioni proprie nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato al momento dell'effettuazione di ciascuna operazione. Potranno essere acquistate solo azioni interamente liberate.

Si segnala che nel progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 sottoposto all'approvazione dell'Assemblea convocata in prima convocazione in data 29 aprile 2024 (assumendone l'approvazione da parte dell'Assemblea nei termini proposti dal Consiglio di Amministrazione), risultano iscritte riserve disponibili e liberamente distribuibili per un ammontare pari ad Euro 39.518.690.

Resta inteso che il rispetto delle condizioni richieste dall'art. 2357, commi 1 e 3, del Codice Civile per l'acquisto di azioni proprie dovrà essere verificato all'atto del compimento di ogni acquisto autorizzato dovendosi anche considerare gli ulteriori vincoli di indisponibilità sorti successivamente.

Si precisa che, in occasione di operazioni di acquisto, alienazione, permuta e conferimento di azioni proprie, la Società, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili, provvederà ad effettuare le appostazioni contabili necessarie o opportune.

2.5 Durata dell'autorizzazione

Il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie sia conferita per la durata massima consentita dall'art. 2357, comma 2 del Codice Civile e quindi per un periodo di 18 (diciotto) mesi dalla data in cui l'Assemblea adotterà la corrispondente deliberazione.

Entro il periodo di durata dell'autorizzazione eventualmente concessa, la Società potrà effettuare ripetute e successive operazioni di acquisto e, senza limiti di tempo, operazioni di vendita (o altri atti di disposizione) di azioni proprie in ogni momento anche su base rotativa (c.d. *revolving*) e anche per

frazioni del quantitativo massimo autorizzato, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, comunque di modo che, in ogni tempo, il quantitativo di azioni oggetto del proposto acquisto e nella proprietà della Società non ecceda i limiti previsti dalla legge e dall'autorizzazione dell'Assemblea e in conformità alle applicabili disposizioni legislative e regolamentari di tempo in tempo vigenti.

L'autorizzazione a operazioni di vendita, disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie è richiesta senza limiti di tempo per poter disporre della massima flessibilità in assenza di vincoli normativi in materia.

2.6 Corrispettivo minimo e massimo

Il prezzo di acquisto di ciascuna azione della Società sarà individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione, all'andamento dei prezzi del titolo e al migliore interesse della Società e nel rispetto delle eventuali prescrizioni di legge e regolamentari sia nazionali sia europee (ivi incluse le prescrizioni del Regolamento delegato (UE) 2016/1052 – il “**Regolamento Delegato**”) vigenti in materia o delle prassi di mercato ammesse pro tempore vigenti, ove ne sussistano i presupposti e si decida di avvalersene.

Il prezzo dovrà essere conforme a quanto previsto dall'art. 3, comma 2, del Regolamento Delegato come di volta in volta modificato, ossia alla data della presente Relazione, non superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto ovvero conforme alla normativa di tempo in tempo vigente. In ogni caso gli acquisti dovranno essere effettuati ad un prezzo per azione che non dovrà essere né inferiore né superiore di oltre il 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione.

Le cessioni o altro atto di disposizione o utilizzo di azioni proprie acquisite in virtù dell'autorizzazione qui proposta:

- a) se eseguite in denaro, dovranno effettuarsi a un prezzo per azione da stabilirsi in base ai criteri di cui alla normativa applicabile e/o alle prassi di mercato ammesse di tempo in tempo vigenti, ovvero che comunque non potrà discostarsi in diminuzione per più del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione;
- b) se eseguite nell'ambito di operazioni straordinarie (ivi incluse operazioni di permuta, conferimento, scambio o al servizio di operazioni sul capitale o altre operazioni societarie e/o finanziarie di carattere straordinario od operazioni di finanziamento), dovranno effettuarsi secondo i limiti di prezzo e ai termini e alle condizioni che saranno determinati dal Consiglio di Amministrazione;
- c) se eseguite nell'ambito di piani di incentivazione azionaria, dovranno essere assegnate ai destinatari dei piani di volta in volta in vigore, con le modalità e nei termini indicati dai regolamenti dei piani medesimi.

2.7 Modalità di esecuzione delle operazioni

In considerazione delle diverse finalità perseguibili mediante il perfezionamento di operazioni sulle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione sia concessa per l'effettuazione di acquisti di azioni proprie secondo qualsivoglia delle modalità consentite dalla normativa vigente. Resta comunque esclusa dall'autorizzazione che si richiede all'Assemblea la facoltà di effettuare gli acquisti di azioni proprie attraverso acquisto e vendita di strumenti derivati negoziati nei mercati regolamentati che prevedano la consegna fisica delle azioni sottostanti, seppur contemplata dall'articolo 144-*bis*, lettera c) del Regolamento Emittenti.

Per quanto concerne le operazioni di alienazione, disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione consenta l'adozione di qualunque modalità risulti opportuna per corrispondere alle finalità perseguite da eseguirsi sia direttamente che per il tramite di intermediari, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, sia nazionali sia europee, vigenti in materia.

Le azioni a servizio dei piani di incentivazione azionaria saranno assegnate con le modalità e nei termini indicati dai regolamenti dei piani medesimi di volta in volta in vigore. Si precisa che, a norma dell'esenzione di cui all'art. 132, comma 3, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF"), le modalità operative di cui sopra non si applicano in ipotesi di acquisto di azioni proprie da dipendenti della Società, di società controllate e della società controllante, che siano ai medesimi assegnate nell'ambito di un piano di incentivazione azionaria ai sensi degli artt. 2349 e 2441, comma 8, del Codice Civile, ovvero rivenienti da piani di compenso.

Delle eventuali operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie verrà fornita comunicazione in ottemperanza agli applicabili obblighi informativi in virtù di disposizioni nazionali ed europee.

2.8 Informazioni nel caso in cui l'operazione di acquisto sia strumentale alla riduzione del capitale

Si precisa che l'acquisto di azioni proprie non è preordinato, allo stato, ad operazioni di riduzione del capitale sociale tramite annullamento delle azioni proprie acquistate, ferma peraltro restando per la Società, qualora venisse in futuro approvata dall'Assemblea una riduzione del capitale sociale, la facoltà di darvi esecuzione anche mediante annullamento delle azioni proprie detenute in portafoglio.

Alla luce di quanto sopra esposto: il Consiglio di Amministrazione soppone pertanto alla Vostra approvazione la seguente:

– PROPOSTA DI DELIBERAZIONE –

"L'Assemblea Ordinaria di A.L.A. S.p.A.,

- udita l'esposizione del Presidente;*
- vista la delibera dell'Assemblea, in sede ordinaria, tenutasi in data 27 aprile 2023, in merito all'autorizzazione all'acquisto e vendita di azioni proprie;*
- preso atto della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e delle proposte ivi contenute;*
- esaminato il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 approvato nell'odierna Assemblea;*
- constatata l'opportunità di revocare l'autorizzazione ad operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie conferita dall'Assemblea in data 27 aprile 2023, per le motivazioni sopra illustrate;*
- constatata l'opportunità di conferire l'autorizzazione ad operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie, per i fini e con le modalità sopra illustrate;*

delibera

1. *di revocare la vigente autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie approvata dall'assemblea in data 27 aprile 2023;*
2. *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, tramite gli Amministratori a ciò delegati ovvero avvalendosi di un Intermediario autorizzato, ad acquistare, per un periodo non superiore a diciotto mesi dalla data della presente deliberazione, azioni ordinarie della Società senza valore nominale anche in una o più tranche e in ogni momento, anche su base rotativa (c.d. revolving), sino a un numero massimo di azioni proprie pari al 5% delle azioni in circolazione avuto riguardo alle azioni ordinarie della Società di volta in volta possedute sia direttamente dalla Società sia da società dalla medesima controllate, fermo restando che, tenuto conto delle azioni ordinarie ALA S.p.A. di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società, il valore nominale delle azioni ordinarie di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società non dovrà essere complessivamente superiore al 20% del capitale sociale della Società, per una o più delle seguenti motivazioni, nel rispetto delle applicabili disposizioni legislative e regolamentari, anche comunitarie, di tempo in tempo vigenti:*
 - (i) *conservazione per successivi utilizzi, ivi inclusi: corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio o cessione di partecipazioni da realizzarsi mediante permuta, conferimento o altro atto di disposizione e/o utilizzo, con altri soggetti, ovvero la destinazione al servizio di prestiti obbligazionari convertibili in azioni della Società o prestiti obbligazionari con warrant;*
 - (ii) *intervenire, direttamente o tramite intermediari, per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi e per sostenere sul mercato la liquidità del titolo, fermo restando in ogni caso il rispetto delle disposizioni vigenti;*
 - (iii) *impiego a servizio di futuri piani di compensi e incentivazione basati su strumenti finanziari e riservati agli amministratori e ai dipendenti della Società, sia mediante la concessione a titolo gratuito di opzioni di acquisto, sia mediante l'attribuzione gratuita di azioni (c.d. piani di stock option e di stock grant) o a servizio di politiche di remunerazione variabile basata su strumenti finanziari;*
 - (iv) *operare sulle azioni proprie in un'ottica di investimento a medio-lungo termine, anche per costituire partecipazioni durature, ovvero comunque per cogliere opportunità di mercato anche attraverso l'acquisto e la rivendita delle azioni, operando sia sul mercato, sia (per quel che riguarda l'alienazione, la disposizione o l'utilizzo) nei c.d. mercati over the counter o anche al di fuori del mercato o tramite procedure di accelerated bookbuilding o ai blocchi;*
 - (v) *impiego a servizio di eventuali futuri programmi di assegnazione gratuita di azioni agli azionisti; restando inteso che, al venir meno delle ragioni che hanno determinato l'acquisto, le azioni proprie acquistate in esecuzione della presente autorizzazione potranno essere destinate a una delle altre finalità sopra indicate o cedute.*
3. *di autorizzare che gli acquisti di cui al precedente punto 2.2 siano effettuati:*
 - (i) *a condizioni di prezzo conformi a quanto previsto dall'art. 3, comma 2, del Regolamento Delegato 2016/1052/UE, ossia, alla data odierna, non superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto ovvero conformi alla normativa di tempo in tempo vigente. In ogni caso gli acquisti dovranno essere effettuati a un prezzo per azione che non potrà discostarsi, né in diminuzione, né*

in aumento, per più del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione;

- (ii) secondo qualsivoglia delle modalità consentite dalle disposizioni legislative e regolamentari anche comunitarie di volta in volta in vigore, e in particolare, allo stato, dall'art. 132, comma 1, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dall'art. 144-bis, comma 1, lettere a), b), d), d-bis) e d-ter) del Regolamento Emittenti adottato da CONSOB con delibera n. 11971/1999;*
4. *di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter del Codice civile, la cessione o altro atto di disposizione e/o utilizzo, in una o più tranches ed in qualsiasi momento, senza limiti temporali, di tutte o parte delle azioni proprie in portafoglio o acquistate ai sensi della presente delibera, nel numero massimo autorizzato con la stessa, per tutti i fini di cui al precedente punto 2.2, fermo restando che tali operazioni:*
- (i) se eseguite in denaro, dovranno effettuarsi a un prezzo per azione da stabilirsi in base ai criteri di cui alla normativa applicabile e/o alle prassi di mercato ammesse di tempo in tempo vigenti, ovvero che comunque non potrà discostarsi, in diminuzione, per più del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione;*
 - (ii) se eseguite nell'ambito di operazioni straordinarie (ivi incluse operazioni di permuta, conferimento, scambio o al servizio di operazioni sul capitale o altre operazioni societarie e/o finanziarie di carattere straordinario od operazioni di finanziamento), dovranno effettuarsi secondo i limiti di prezzo e ai termini e alle condizioni che saranno determinati dal Consiglio di Amministrazione;*
 - (iii) se eseguite nell'ambito di piani di incentivazione azionaria, dovranno essere assegnate ai destinatari dei piani di volta in volta in vigore, con le modalità e nei termini indicati dai regolamenti dei piani medesimi;*
5. *di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere occorrente per effettuare, anche tramite intermediari:*
- (i) gli acquisti per le finalità e nei limiti di cui al precedente punto 2.2, stabilendo la modalità di acquisto e i criteri di determinazione del prezzo per azione in conformità a quanto previsto al precedente punto 2.3;*
 - (ii) le operazioni di cessione o altro atto di disposizione e/o utilizzo da eseguirsi in denaro per le finalità di cui al precedente punto 2.2, stabilendo la modalità di cessione, nonché i criteri di determinazione del prezzo per azione in conformità a quanto previsto al precedente punto 2.4, romanino (i) di tutte o parte le azioni proprie in portafoglio o acquistate ai sensi della presente autorizzazione, ponendo in essere tutte le attività a tal fine richieste, necessarie, opportune, strumentali, connesse e/o utili per il buon esito di tali operazioni e delle autorizzazioni qui previste, procedendo alle necessarie appostazioni contabili nei modi e limiti di legge, e alla creazione della relativa riserva, provvedendo all'informativa al mercato e ottemperando alle disposizioni applicabili di volta in volta in vigore emanate dalle Autorità competenti;*
6. *di conferire al Consiglio di Amministrazione, salvo subdelega, ogni più ampio potere occorrente per effettuare le operazioni di cessione o altro atto di disposizione e/o utilizzo da eseguirsi ai sensi*

del precedente punto 2.4, romanini (ii) e (iii), di tutte o parte le azioni proprie acquistate ai sensi della presente autorizzazione, stabilendo i criteri di determinazione del prezzo per azione in conformità a quanto rispettivamente previsto allo stesso punto 2.4, romanini (ii) e (iii) e la modalità di disposizione in conformità a quanto previsto nel precedente punto 2.2, nonché ponendo in essere tutte le attività a tal fine richieste, necessarie, opportune, strumentali, connesse e/o utili per il buon esito di tali operazioni e delle autorizzazioni qui previste, anche a mezzo di procuratori, provvedendo all'informativa al mercato e ottemperando alle disposizioni applicabili di volta in volta in vigore emanate dalle Autorità competenti;

7. *di conferire al Consiglio di Amministrazione, ogni potere, nessuno escluso o eccettuato, per dare esecuzione alle delibere che precedono, ponendo in essere tutto quanto richiesto, opportuno, strumentale, connesso e/o utile per il buon esito delle stesse e delle autorizzazioni ivi previste.”*

3. Nomina dei componenti del Collegio Sindacale previa determinazione del relativo compenso; deliberazioni inerenti e conseguenti

3.1 Nomina dei componenti del Collegio Sindacale e del relativo Presidente; deliberazioni inerenti e conseguenti

Signori Azionisti,

con riferimento al terzo argomento posto all'ordine del giorno, Vi ricordiamo che – in occasione dell'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 – giungerà a scadenza il mandato del Collegio Sindacale conferito per un triennio nel corso dall'Assemblea ordinaria tenutasi in data 1° febbraio 2021. Si rende dunque necessario procedere alla nomina del Collegio Sindacale, secondo la procedura stabilita nell'articolo 30 dello Statuto dell'Emittente nonché secondo le altre prescrizioni di legge e regolamentari applicabili.

Si ricorda, inoltre, che il Collegio Sindacale della Società si compone di tre membri effettivi e due supplenti e rimane in carica per tre esercizi, ossia sino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026, e che, ai sensi dell'art. 30.14 dello Statuto, all'atto della nomina l'Assemblea della Società deve provvedere alla determinazione del compenso spettante ai sindaci.

Ai sensi dell'art. 30.1 dello Statuto, la nomina dei sindaci avviene sulla base di liste. A tal proposito, gli azionisti che, al momento della presentazione della lista, detengano, singolarmente o congiuntamente, una quota di partecipazione pari almeno al 10% del capitale sociale, possono presentare liste di candidati sindaci. La titolarità della quota minima necessaria alla presentazione delle liste è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società. La relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società.

Ogni azionista, nonché i soci appartenenti ad un medesimo gruppo (per tale intendendosi le società controllate, controllanti e soggette al medesimo controllo ex art. 2359 del Codice Civile), e gli azionisti partecipanti, anche attraverso controllate, ad uno stesso patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società, non possono presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista.

Al fine di consentire ai partecipanti all'Assemblea una espressione di voto consapevole, si invitano gli azionisti che intendono presentare una lista di candidati sindaci a depositare la relativa lista presso la sede sociale non oltre le ore 13:00 del 7° (settimo) giorno antecedente la data di prima convocazione dell'Assemblea. Entro il medesimo termine, dovranno altresì essere depositati, unitamente alla lista: (i)

il *curriculum vitae* dei candidati, nonché la dichiarazione con cui ciascun candidato attesti, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità nonché la sussistenza dei requisiti richiesti per le rispettive cariche; (ii) la dichiarazione con la quale ciascun candidato accetta la propria candidatura; e (iii) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla normativa, anche regolamentare, pro tempore applicabile, fermo restando che le eventuali variazioni che dovessero verificarsi fino al giorno di effettivo svolgimento dell'Assemblea devono essere tempestivamente comunicate alla Società.

Le liste, unitamente alla suddetta documentazione relativa ai candidati, sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet della Società almeno 5 (cinque) giorni prima dell'Assemblea.

La lista per cui non siano state rispettate le previsioni di cui all'articolo 30 dello Statuto si considera come non presentata.

Risulteranno eletti sindaci effettivi (i) i primi due candidati – in base all'ordine progressivo di elencazione nella relativa sezione – della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e (ii) il primo candidato – in base all'ordine progressivo di elencazione nella relativa sezione – della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Il primo candidato della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista che otterrà il maggior numero di voti sarà anche nominato Presidente del Collegio Sindacale.

Risulteranno eletti sindaci supplenti (i) il primo candidato supplente – in base all'ordine progressivo di elencazione nella relativa sezione – della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e (ii) il primo candidato supplente – in base all'ordine progressivo di elencazione nella relativa sezione – della lista che sarà risultata seconda per numero di voti, e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Non saranno tenute in considerazione le liste che non conseguano una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta per la presentazione delle liste stesse (*i.e.* 10%). Nel caso di parità di voti fra più liste, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti, mentre nell'ipotesi di presentazione di un'unica lista, il collegio sindacale è tratto per intero dalla stessa, qualora ottenga la maggioranza richiesta dalla legge per l'assemblea ordinaria. In tal caso, la presidenza del collegio sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo nella lista presentata. In mancanza di liste e nel caso in cui attraverso il meccanismo del voto per lista il numero di candidati eletti risulti inferiore al numero stabilito dallo Statuto, il Collegio Sindacale viene, rispettivamente, nominato o integrato dall'Assemblea con le maggioranze di legge.

Per la nomina di quei sindaci che per qualsiasi ragione non si siano potuti eleggere con il procedimento previsto nei paragrafi precedenti ovvero nel caso in cui non vengano presentate liste, l'assemblea delibera a maggioranza relativa.

3.2 Determinazione del compenso del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti

Ai sensi dell'articolo 2402 del Codice Civile e dell'articolo 30.14 dello Statuto, siete chiamati a determinare il compenso da corrispondere ai membri del Collegio Sindacale. Ai sensi dell'articolo 30.14 dello Statuto sociale al Collegio Sindacale, oltre al rimborso delle spese sostenute nell'ambito del proprio ufficio, spetta un compenso, determinato annualmente dall'Assemblea dei soci.

Premesso quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione invita gli interessati a presentare le proprie liste per il rinnovo del Collegio Sindacale, unitamente alle proposte circa la determinazione del relativo compenso. I signori Azionisti che parteciperanno all'assemblea saranno invitati a votare su tali proposte.

Napoli, 12 aprile 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(f.to Fulvio Scannapieco)